

ma speciale benevolenza al predetto di lei
figlio Fig. Domenico Garavetta, gli fa
irrevocabile donazione tra vivi di un appezza-
mento di terra sito nel territorio di
Piperia, contrada Aquila, dell'estensio-
ne di circa are novantatre e centiare due
linee; pari a circa tumuli quattro e non
setti due dell'abolita misura, corda di
cane ventidue e palmi due e di quella
estensione che in effetti si trova, con
finanze con le rimanenti terre della
donante e con terre di Matteo Gatto
ed altri confini e propriamente la metà
meno are cinque e centiare di otto
dell'intero fondo rustico della donante
sito nel detta contrada, notato nel cata-
sto terreni, all'art. 432 sotto nome
di Colletti eredi Liborio Sr. H., N. 811,
812, 813, 814 e 815 frazionati ciascu-
no per metà; col relativo totale im-
ponibile di L. 27. 46.

Oggetto alla feudataria e all'annuo
canone censitivo dovuto al Fig.
Duca di Airona; quali pesi il Dona-
tario n'accolla e si obbliga pagare in

130
quanto al canone della scadenza del
prossimo venturo Agosto, ed quan-
to all'feudataria da questo termine,
del resto dichiara la donante, che il
suddetto appezzamento di terra è
franco e libero di qualsiasi altro
peso, servitù ed ipoteche.

Ad averne il donatario Fig. Garavetta
di esso appezzamento di terra la pro-
prietà, il materiale possesso e godimen-
to da oggi in poi e perpetuamente
di tutta e tutte le affinenze, signor-
dura ed accessori; perlochè la
donante Fig. Mauro spogliandosi
d'ogni diritto, ragione ed azione
che ha e vanta sul suddetto apper-
zamento di terra, ne investe e consegna
il predetto donatario di lei figlio
il quale accetta la superiore donazio-
ne ed esprime alla madre i senti-
menti della sua gratitudine.

Per gli effetti della fatta di registro
le parti dichiarano che il valore del
suddetto appezzamento di terra
è di lire seicento.